



ROTARY CLUB

MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB

Bollettino n° 31 - 2004/2005
Conviviale del 18 Aprile 2005

Presidente Giorgio Crivelli
Segretario Mario Massone

Relatore: Signor Ming Junfu
(Console Generale della Repubblica Popolare di Cina in Italia)

Tema: "I rapporti economici e culturali tra Italia e Cina"

Presenti:

Alberti de Mazzeri (15)= Aletti (11)= Allamprese (21+1)= Allegrini (17+1)= Barrow (20)= Bega (22)= Bertani (9)= Bracchi (12)= Brambilla (13)= Calimani (22)= Candiani (22)= Capellaro (13)= Carlesi Manusardi (24)= Cassina (22+1)= Cerutti (16)= Collavo (281)= Costa (25)= Crivelli (30+1)= Dodero (13)= Dubini (14)= Galimberti Faussonne (18+3)= R. Galimberti (18+1)= Isalberti (10)= Marcello (12)= Massone (27)= Mastracchio (12)= Melodia (20)= Menafoglio (18+4)= Mezzetti (21)= Pansarella (23)= Pennisi (6)= Pezzano (23)= Pluda (12)= Poretti (20)= Prestini (17)= Scapini (17)= Soddu (9+2)= Targetti Lenti (20)= Valerio (24)= Venturino (20)= Vertua (25)= Visentin (24)= Zanoccoli (19).

Percentuale Presenza Soci: 50%
N° presenti = 47

Hanno gentilmente avvertito dell' assenza:

Agnifili (2+3)= Fossati Bellani (7)= Magri (17)= Motta (27).

Ospiti:

Signor Ming Junfu e l'Assistente Signor Zhang Aishan; Dott.ssa Paola Cossio (ospite di Allamprese).

Soci in congedo: Villa.

Compleanni mese di Aprile 2005

Auguri a:

Soddu (2) - Alberti de Mazzeri (16) - Pansarella (24)

La conviviale

Egredi Soci del Rotary Club Porta Vercellina, imprenditori italiani e amici italiani presenti.

Prima di tutto permettetemi di ringraziare il presidente del Club che mi ha organizzato un incontro prezioso oggi. Sapevo che nella sala sono presenti tanti imprenditori di successo.

Esiste un proverbio che dice: il tempo è denaro, quindi per risparmiare il tempo, tutto in breve, entro in modo diretto a discutere con voi la situazione attuale economica e commerciale tra Cina e Italia.

Nei 30 anni di rapporti diplomatici tra i due governi, con il sano sviluppo dei rapporti politici, si sono sempre approfondite le collaborazioni nell'ambito di economia, commercio, tecnologia, istruzione e cultura. I due governi sostengono gli scambi tra i settori imprenditoriali e culturali di entrambi i paesi, ricercando il metodo da seguire e ampliando gli spazi in cui collaborare.

Italia è uno dei primi paesi che collaborano con la Cina dopo l'attuazione della politica di apertura e riforma. Il governo italiano apprezza la politica cinese che mira a effettuare le profonde riforme ed a migliorare il sistema di economia socialista di mercato, sostiene che l'economia cinese si sviluppa veloce, il mercato si caratterizza di vitalità, con una potenzialità enorme e una prospettiva buona.

Il governo italiano considera le Olimpiadi di Beijing e la fiera mondiale a Shanghai come due preziose occasioni per spingere le collaborazioni economiche. Da parte italiana, con i vantaggi sugli aspetti di finanziamenti, tecniche, gestioni ecc. Continuano ad aumentare gli investimenti ed i progetti produttivi, a rafforzare i legami economici usufruendo di vari canali, si stanno svolgendo diverse cooperazioni concrete nell'ambito della medicina per il pronto soccorso, ricerca sulla agricoltura, infrastruttura igienica, istruzione, protezione di beni culturali e storici così via.

Il governo cinese e quello italiano hanno stipulato fino ad oggi vari accordi, convenzioni e lettere d'intesa nei confronti di dogana, aviazione civile, economia, tecnica e tecnologia, cultura, protezione di investimenti, affari consolari, esenzione reciproca dei dazi doppiati ecc.

Ci sono più di 300 uffici rappresentativi delle imprese italiane sul territorio cinese, concentrandosi a Beijing, Shanghai e preposti ai contatti con le imprese cinesi e gli organi commerciali, allo scopo di favorire a trovare i partner debiti in modo diretto e veloce.

Ci sono anche più di 300 società con capitali italiani che si concentrano in prevalenza a Jiangsu, Shanghai e Ganton, coinvolgendo le imprese di abbigliamento, tessile, calzaturiero, pelletteria, oreficeria, meccanico, elettronico, apparecchi, aviazione, leasing ecc.

Si sono allacciati oltre 40 gemmellaggi e le relazioni locali, per esempio Shanghai-Milano, Suzhou-Weinisi, Nanjing-Firenze, ecc.

Da anni l'Italia è un partner importante della Cina nell'ambito dell'Europa con una forte tendenza collaborativa economico commerciale. Nel 1970 quando sono stabiliti i rapporti diplomatici, c'era un volume di scambi bilaterali solo di 120 milioni di USD, nei anni '90 sempre con un ritmo del 20% di aumento annuale, nell'anno 2004 si sono raggiunti 15 miliardi e 600, milioni di USD, il quinto in UE, e l'investimento italiano reale è di 280 milioni, il quarto in Europa ed il volume di contratti di introduzione tecnica dall'Italia è di 280 milioni; sono 177 i progetti tecnici, il quarto posto in UE.

Inoltre l'Italia è anche uno dei paesi che forniscono alla Cina finanziamenti e crediti favorevoli con una quantità sempre maggiore.

La maggior parte dell'esportazione cinese in Italia è di materiali primi tessili e quelli pronti, i prodotti elettronici meccanici, giocattoli, impianti di condizionamento, televisori, impianti per registro audio e video, prodotti di agricoltura e di allevamento, oggetti artigianati, alimentari, prodotti dell'industria leggera, materiali per industria chimica, prodotti sanitari e medici, prodotti minerali, attrezzature metalliche ecc.

L'importazione cinese dall'Italia comprende: complessi di impianti e tecnica, materiali chimici, fertilizzante, fibre chimiche, medicinali, acciaio, impianti tessili, impianti per pelletteria e calzature, impianti di imballaggio, impianti per la produzione di tabacchi, la catena di produzione di ceramiche, lavorazione di legno, macchina utensile, apparecchi, abbigliamento, arredamenti ecc.

Gli scambi culturali tra Cina e Italia sono ugualmente attivi, vengono stipulati accordi di collaborazione culturale e accordi per la protezione e recupero dei beni culturali e storici di Shanxi

ecc.

Si vedono ininterrottamente le visite reciproche delle associazioni e i personaggi famosi in termini culturale, artistico e di sport.

La Cina ha organizzato in Italia tante mostre, come la mostra di antiquari di Shanxi, la mostra di cultura di Confucio, la mostra di beni culturali del Tibet, la mostra di soldati terracotti, la mostra della via della seta.

Mentre l'Italia ha organizzato in Cina: la mostra su Rinascimento, l'Italia di oggi e le altre fiere e seminari.

Da sottolineare è che il 6 dicembre 2004, il ministro della cultura cinese e il ministro degli esteri hanno stipulato un accordo d'intesa a Beijing che stabilisce l'anno d'Italia che si terrà in Cina nel 2006.

Allo scopo di promuovere lo sviluppo delle relazioni italo-cinesi a 360 gradi, il governo italiano sta eseguendo il programma di Marco Polo in Cina, che abbraccia una serie di attività economiche, culturali, tecnologiche e di sport ecc.

L'Italia è anche il secondo partner tecnologico più grande nell'ambito della UE, ha stipulato gli accordi per l'utilizzo e la ricerca in modo pacifico dello spazio e si è formato anche il comitato misto tecnologico a favore di queste attività tecnologiche.

Nei anni recenti, i due governi sono soddisfatti per i rapporti italo-cinesi ed hanno la fiducia nel futuro. Anche se esistono delle differenze sul sistema sociale, tradizione culturale, modello di sviluppo economico tra i due paesi, non ci sono conflitti fondamentali, condividono tante opinioni comuni politiche, con la evidente complementarità economica che fa vedere la potenzialità collaborativa.

A seguito della visita del primo ministro cinese Wen Jia Bao in Italia, si è concretizzata la visita del presidente italiano Ciampi in Cina e il presidente Ciampi ha anche trascorso il suo compleanno di 84 anni a Shanghai. Vorrei citare un brano del suo discorso a Shanghai per concludere le mie parole: "nell'epoca medioevale e rinascimentale, in ogni città europea vivevano i mercanti e banchieri italiani, e le zone di estremo oriente dell'Asia erano piene di loro impronte. Oggi dobbiamo continuare questa tradizione, per sviluppare il mercato mondiale, dobbiamo partire dalla Cina, da una città all'altra, da una provincia all'altra, da un settore all'altro. Una volta che ci saremo radicati in Cina, saremo competitivi nel mondo. Se rimanessimo al di fuori del mercato cinese, perderemmo il peso nell'economia mondiale".

Interventi: Aletti, Bertani, Barrow, Giovanna Galimberti, Pansarella e Costa.

Comunicazioni del Presidente:

Sabato 28 Maggio 2005 – Ci recheremo a Martinengo, ospiti dei nostri Amici Gigi e Pino Allegreni.

Per coloro che sono interessati a visitare presso l'Accademia Carrara la Mostra di Cézanne e Renoir, 30 capolavori provenienti dal Musée de l'Orangerie, è necessario prenotarsi al più presto telefonando alla signora Paolini. L'appuntamento è alle ore 10.30 a Bergamo.

Per coloro che possono prendere parte alla colazione, l'appuntamento è alle ore 12.30 a casa Allegreni.

I nostri più sentiti ringraziamenti ai padroni di Casa.

Allegati:

Foto dei partecipanti alla gita di Mantova

Programma settimanale n° 35

PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI

Sede: Società del Giardino – Via San Paolo 10 – Milano

Anno rotariano 2004/05
Presidente: Giorgio Crivelli

MAGGIO 2005

Martedì 3 Maggio 2005 - ore 20.00 - Coniugi (NOTARE CAMBIO DATA E LUOGO)
presso Circolo Mozart – Via Mozart 9 – Milano

Interclub con RC Milano San Babila

Prof.ssa Cristina Castelli Fusconi: “Da stranieri a cittadini. Problemi di informazione, orientamento e formazione degli immigrati”

Si segnala come il tema sia del tutto in sintonia con la partecipazione del nostro Club al Programma per i Nuovi Cittadini, nonché con il supporto che il nostro Club, ed alcuni Soci in particolare, danno all’Opera San Francesco.

E’ indispensabile prenotare la presenza presso il Prefetto Mirella Motta (tel. 02 48022501 – e-mail: mglori@tin.it) entro la mattinata di lunedì 2 Maggio.

Lunedì 9 Maggio 2005 - ore 19.45 - Coniugi

Prof. Paolo Tomea: “Fiorenzo Tomea, mio padre”

L’incontro sarà una occasione unica di conoscere meglio, da fonte immediata, la figura di uno dei più noti pittori italiani del Novecento.

E’ indispensabile prenotare la presenza presso il Prefetto Mirella Motta (tel. 02 48022501 – e-mail: mglori@tin.it)

Giovedì 12 Maggio 2005 - ore 18.00

Palazzo Affari ai Giureconsulti – Via Mercanti 2 – Milano

Inaugurazione della Mostra di Architettura “Milano, variazioni visionarie” del nostro socio Celestino Soddu, sponsorizzata dal nostro Club, sotto l’egida della CCIA di Milano.

L’invito relativo sarà inviato a tutti i Soci, ed è esteso a familiari ed amici.

Sabato 14 Maggio 2005 – ore 11.00

Chiesa di S. Barbara, p.za S. Barbara, San Donato Milanese (MM linea 3)

Visita al mosaico absidale della Crocefissione, ultima e capitale opera di Fiorenzo Tomea.

La Chiesa di S. Barbara, voluta da Enrico Mattei, è stata da esso arricchita da opere di artisti contemporanei (Pomodoro, Tassinari, ecc).

Al termine, per chi vorrà partecipare, colazione nelle vicinanze (trasporto in auto, coordinato per chi arriva con i mezzi).